



COMUNE DI CAVRIGLIA

PROVINCIA DI AREZZO

V.le Principe di Piemonte - 52022- 055966971 - - FAX 0559503

ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 E 32 DELLA L.R. n. 65 del 10/11/2014 DEFINIZIONE AREA DI RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE BELLOSGUARDO F1A2\_P (CAVRIGLIA -EX DISCARICHE MINERARIE)

**RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
ai sensi dell'art.37 della L.R. 65/2014**

**AREA URBANISTICA**

La Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65, “*Norme per il Governo del Territorio*”, agli artt. 36 e 37 specifica che i comuni, nell’ambito della formazione degli atti di governo del territorio, individuano un garante dell’informazione e partecipazione. Il D.p.g.r. n.4/R del 14.02.2017 “*Regolamento di attuazione dell’art. 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione*” esplicita le funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione ed individua forme, modalità e livelli prestazionali dell’informazione e della partecipazione cui attenersi nell’ambito della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica e loro varianti.

Nell’ambito delle procedure ordinarie il programma delle attività finalizzate all’informazione ed alla partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio dei cittadini è redatto nell’atto di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 17 della L.R. n.65/2014. La presente variante si forma secondo l’iter di cui all’art.30 e art. 32 della L.R. n.65/2014, Titolo II Capo IV – *Disposizioni procedurali semplificate* e pertanto non è soggetta all’avvio del procedimento di cui all’art. 17, in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato, secondo quanto disciplinato dall'art. 224 della L.R. 65/2014;

L’art. 32 della medesima legge regionale, nell’ambito delle disposizioni per l’adozione e approvazione delle varianti semplificate al piano operativo, precisa che le forme e le modalità di informazione e partecipazione dei cittadini sono individuate dal comune in ragione dell’entità e dei potenziali effetti delle previsioni oggetto della variante stessa.

La presente variante segue la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale che, a seguito della scadenza quinquennale di vigenza del RU (Maggio 2019) e conseguente decadenza delle previsioni per le aree soggette a Piani Attuativi ancora non convenzionati, ha manifestato l'intenzione di rinnovare il termine temporale di alcune previsioni ampliandone le finalità, con la Del.G.C. n. 109 del 10/05/2019 “Delibera di indirizzo in merito alla variante al regolamento Urbanistico, per intervento finalizzato alla valorizzazione delle aree di ex discarica mineraria di proprietà comunale – definizione area di trasformazione e riqualificazione Bellosguardo F1A2\_P (Cavriglia -ex discariche minerarie)”; anticipando la nuova fase di pianificazione secondo la nuova normativa di riferimento.

La Variante nasce dall'esigenza di portare a termine un processo di recupero, valorizzazione e rifunionalizzazione di una ex area mineraria attraverso l'approvazione di uno strumento di **pianificazione urbanistica di iniziativa pubblica**, con procedimento in fase di definizione nei termini di validità del Regolamento Urbanistico.

Attraverso la presente Variante, partendo dalle previsioni sopra dette e approvate dal Comune di Cavriglia nel 2014, si intende procedere ad una reiterazione delle previsioni sviluppandone le finalità.

In particolare viene proposto l'ampliamento della sottozona F1A2\_P, delimitando un'area di intervento, **da sviluppare con successiva fase attuativa**, prevedendo il potenziamento degli impianti sportivi, per il tempo libero, per il benessere, nonché attività commerciali e/o turistico ricettive collegate alle attività che si andranno ad insediare. Con la stessa logica è previsto l'ampliamento dell'esistente campo da golf, attualmente, campo prova a 3 buche, fino al limite di 9 buche.

Per il conseguimento dell'equilibrio economico finanziario dell'intervento e della successiva gestione, viene prevista la possibilità di realizzare di un insediamento turistico ricettivo funzionale alle attività sportive, ricreative e per il tempo libero, con una S.U.L. massima di mq 8.000, dimensionamento disponibile all'interno dell' UTOE Cavriglia.

La Variante propone, funzioni che, rivitalizzando l'area, vogliono determinare un servizio alla cittadinanza in particolare con attrezzature sportive, ricreative, in parte turistico ricettive contemporaneamente ad un recupero dei valori naturalistici dell'area e alla mitigazione degli impatti ambientali..

Per questo motivo si ritiene, comunque, importante intervenire con un programma di informazione volto a favorire sia la conoscenza che la partecipazione alle scelte operate dall'Amministrazione Comunale.

Per questo motivo con Determinazione n. 836 del 28/05/2019 è stato nominato il Garante della Comunicazione per il procedimento in oggetto.

Il Comune di Cavriglia sviluppa l'attività ordinaria di comunicazione e informazione della cittadinanza principalmente attraverso i seguenti canali:

- la pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio Elettronico;
- il sito web istituzionale [www.comune.cavriglia.ar.it](http://www.comune.cavriglia.ar.it), attraverso la sezione Urbanistica;

Il procedimento di adozione della variante urbanistica in oggetto, ai sensi dell'art. 30 e art. 32 della L.R. n.65/2014 è costituito dalle seguenti fasi e procedure:

- Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica;
- Pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale all'Albo Elettronico Comunale;

- Trasmissione degli elaborati e della deliberazione del Consiglio Comunale alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo, per gli atti di competenza;
- Pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto definitivo e della contestuale adozione della variante urbanistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

In seguito alla deliberazione di **adozione** della variante urbanistica, il processo informativo e partecipativo, gestito dal Garante dell'informazione e della partecipazione insieme al Responsabile del procedimento, si svolgerà utilizzando principalmente i mezzi informatici (trasmissione telematica, pubblicazione sul sito web), sarà volto a garantire la massima condivisione delle informazioni e si articolerà secondo il seguente programma:

- pubblicazione della deliberazione e della relativa documentazione nel sito web istituzionale all'interno della sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa;
- Deposito degli atti presso l'Ufficio Urbanistica del Comune con possibilità di interazione con il personale tecnico dell'ufficio negli orari di apertura al pubblico;

Attraverso tali atti saranno resi noti alla cittadinanza i contenuti e gli estremi della deliberazione del Consiglio Comunale, così come i tempi e le modalità per prendere visione degli elaborati e presentare le osservazioni che si riterranno necessarie.

Entro e non oltre il termine dei **30 giorni** di deposito, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni. Allo scadere dei 30 giorni previsti dalla normativa, l'Amministrazione comunale provvederà all'approvazione della variante urbanistica con apposita deliberazione del Consiglio Comunale motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e adeguando gli atti, ove necessario. Gli elaborati di variante e la deliberazione di approvazione saranno trasmessi alla Regione Toscana.

L'avviso di approvazione sarà successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e la Variante acquisterà efficacia dalla data di tale pubblicazione. Qualora non pervengano osservazioni, la Variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

Dell'avviso di **approvazione** della variante urbanistica, o di **efficacia**, nel caso in cui non pervengano osservazioni, ne verrà data pubblicità tramite i mezzi di seguito indicati:

- pubblicazione della deliberazione/avviso sul BURT e della relativa documentazione sul sito web istituzionale all'interno della sezione dedicata ai procedimenti urbanistici in corso di formazione per tutto il tempo previsto dalla normativa;
- pubblicazione della Relazione del Garante sul sito web istituzionale con lo scopo di dare atto dell'attività svolta successivamente all'adozione della variante;

Gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sono stati espletati mediante la Procedura di Verifica di Assoggettabilità art.22 comma 3 e art. 23 comma 2, secondo le modalità di cui all'art. 8 comma 5 della L.R. 10/2010. Nella seduta del 10/07/2019, L'Autorità Competente in materia di

VAS, tenuto conto del “Documento Preliminare” redatto ai sensi dell’allegato 1 della L.R. 10/2010, dei pareri e contributi pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale, dell’Integrazione al Documento Preliminare ha emesso il **Provvedimento di Verifica**, ai sensi del comma 4 art. 22 della L.R. 10/2010, con il quale ha disposto di escludere la Variante al Regolamento Urbanistico dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, rilevando che il futuro Piano attuativo con la localizzazione delle previsioni e la corrispondente definizione progettuale dovrà essere valutato nell’ambito della normativa di cui al D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 10/2010, tenendo conto delle prescrizioni e condizioni di trasformabilità indicate, quali parte integrante delle N.T.A della Variante in oggetto. Con Determina n. 1087 del 12/07/2019 il Responsabile dell’Area Urbanistica ha preso atto delle disposizioni dell’Autorità Competente e nella stessa data ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

La nota informativa con i contenuti sopra esplicitati verrà trasmessa agli uffici che si occupano di informazione/comunicazione per darne ampia forma di pubblicità.

Cavriglia, lì 22 luglio 2019

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Piero Secciani

Il Garante dell’informazione e partecipazione  
P.I. Mario Baldini